

RESIDENZE DIGITALI

un progetto di Centro di residenza della Toscana in partneriato con



con il supporto di



con il sostegno di



Comunicato stampa

LA SETTIMANA DELLE RESIDENZE DIGITALI

DA MARTEDÌ 9 A SABATO 13 DICEMBRE 2025

Le restituzioni online dei 4 progetti vincitori

“Spooky Internet Storie per non dormire. Buonanotte”
di **Mara Oscar Cassiani**

“Molka”
di **Benedetta Pigoni**, per la regia **Giammarco Pignatiello**

“Screeninvestigation”
di **Albert Figurt**

“Eburnea”
di **Boris Pimenov**

Da martedì 9 a sabato 13 dicembre, la **Settimana delle Residenze Digitali** è l'occasione per scoprire i **4 progetti vincitori della sesta edizione del Bando Residenze Digitali**, che supporta artiste e artisti delle performing arts nell'esplorazione e nella sperimentazione delle possibilità offerte dallo spazio digitale.

Durante la settimana sarà possibile fruire delle restituzioni online di: **Spooky Internet Storie per non dormire. Buonanotte**, di **Mara Oscar Cassiani**, che esplora le leggende digitali nate sul web come forma contemporanea di oralità collettiva, trasformando un gruppo di matriarche in “cantastorie digitali”; **Molka** di **Benedetta Pigoni**, per la regia di **Giammarco Pignatiello**, performance interattiva ispirata alle spy cams pornografiche coreane e a più prossimi fatti di cronaca accaduti in Italia, che mette in discussione il confine tra osservazione e violazione, esplorando il rapporto tra corpo, privacy e immagine digitale; **Screeninvestigation** di **Albert Figurt**, che trasforma il desktop (o la sua assenza) e le abitudini digitali degli utenti in veri e propri spazi e materiali performativi; **Eburnea** di **Boris Pimenov**, performance interattiva durante la quale il

pubblico diventa co-creatore del destino di Alice, un'intelligenza artificiale intrappolata in un istituto immaginario.

Sabato 13 dicembre, dalle ore 15:00 alle 18:00 è previsto anche un **incontro pubblico di presentazione dei risultati di questa edizione del progetto**. L'incontro si terrà a Roma, presso lo **Spazio Rossellini - Polo Culturale Multidisciplinare della Regione Lazio**, nell'ambito di Teatri di Vetro – Presidio di pratiche e di pensiero.

“Siamo estremamente fieri della selezione artistica di quest'anno, del partenariato che la sostiene e del lavoro di affiancamento dei tutor – dichiarano **Lucia Franchi** e **Luca Ricci**, direttori di CapoTrave/Kilowatt, capofila del progetto – Pur nelle sue fragilità, questa rete è il più solido contributo italiano alla creazione di performing arts nello spazio digitale. Malgrado sia ancora complesso far capire la natura di questo progetto alle istituzioni pubbliche e allo stesso sistema teatrale, noi e i nostri partner crediamo che questa azione meriti di essere portata avanti, perché è una vera e propria promessa di futuro che, come tutti gli avanzamenti di sistema, necessita di tempo per essere pienamente compresa”.

Residenze Digitali, già finalista al **Premio Rete Critica 2021**, è un progetto del Centro di Residenza della Toscana (**Armunia – CapoTrave/Kilowatt**), in partenariato con l'Associazione Marchigiana Attività Teatrali **AMAT**, partner di R.A.M. Residenze Artistiche Marchigiane, l'Associazione **ZONA K** di Milano, partner del Centro di Residenza Artistica della Lombardia **IntercettAzioni**, l'Associazione **Quarantasettezeroquattro** (In\Visible Cities - Festival urbano multimediale) di Gorizia. Entrano quest'anno nella rete: l'Associazione **Triangolo Scaleno / Festival Teatri di Vetro** di Roma, l'Associazione **IdeAgorà / Festival Mirabilia** di Serralunga d'Alba (CN) e **NABA, Nuova Accademia di Belle Arti**.

Il processo di creazione è stato supportato dagli 8 partner di progetto e dai tre tutor esperti della creazione digitale: **Laura Gemini**, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali dell'Università di Urbino Carlo Bo, **Federica Patti**, storica dell'arte, docente e curatrice indipendente e l'artista **Marcello Cualbu**.

I PROGETTI

Mara Oscar Cassiani, artista wifi-based che lavora tra performance, coreografia e linguaggi digitali, presenta in una **diretta su YouTube** ([martedì 9 e mercoledì 10 dicembre, alle 18.30](#)) **Spooky Internet Storie per non dormire. Buonanotte**, progetto che esplora le leggende digitali nate sul web – racconti inquietanti diffusi tra forum, social e piattaforme come Reddit e 4chan – come forma contemporanea di oralità collettiva. Partendo da storie reali o immaginarie, questi racconti si sono trasformati in favole moderne, tramandate non più a voce, ma attraverso tastiere e schermi. Oltre alla Cassiani, tra le performer della diretta Susanna Calandrini, Claudia Caraffini, Marcella Flenghi, Laura Galli, Susan Manfroni, Franca Neri, Vilma Valloni, che hanno preso parte ai workshop online durante il processo creativo: il gruppo di matriarche – composto da mamme, sorelle, figlie, amiche – ha condiviso storie di paura, diventando simbolicamente custodi e mediatrici della tradizione orale. Tra i workshop, quello programmato dal 24 al 26 novembre, nell'ambito del corso di Spettacolo e digital liveness, inserito nel programma della Laurea

o

Queste nuove “sciamane digitali” si trasformeranno in occasione della diretta in streamer o youtuber, tra scenari onirici generati dall'intelligenza artificiale e mondi virtuali videoludici. Il lavoro, il cui risultato finale sarà un **podcast**, riflette sulla trasposizione del folklore da locale a globale, sull'immaginario collettivo delle paure contemporanee e sul potere catartico della narrazione in un'epoca connessa ma spesso escludente.

La ricerca artistica di **Mara Oscar Cassiani** fonde ritual clubbing, sottoculture online e immaginari avatar, costruendo un'iconografia contemporanea ispirata a internet e al capitalismo brutale, attraverso live act in spazi fisici e ambienti virtuali open source. Le sue performance sono flussi visivi che mescolano folklore digitale, cultura pop e critica sociale, restituendo un “fast food visivo” tra kitsch, ritualità e visioni apocalittiche.

L'immagine online appartiene a chi la scatta o a chi ci appare dentro?

Esplora la relazione tra corpo, privacy e immagine digitale, **Molka**, di **Benedetta Pignoni**, per la regia di **Giammarco Pignatiello**, lavoro a metà tra performance interattiva, laboratorio digitale e inchiesta partecipata che parte dal fenomeno delle spy cams pornografiche coreane, per un'indagine sulla violenza dello sguardo. **Molka** è in programma giovedì 11 dicembre alle 19:30, per un massimo di 30 spettatori, sulla piattaforma **Discord**. L'ambientazione è un bagno pubblico dove quattro figure femminili – le attrici **Alessandra Curia**, **Cinzia Lorelli**, **Caterina Pagliuzzi**, **Maria Teresa Vannini** – scoprono di essere osservate. Con un'estetica che richiama i siti di *voyeur cam*, il pubblico può scegliere tra diverse inquadrature, interagire in chat e influenzare la narrazione in tempo reale. Commenti e messaggi automatizzati si mescolano, simulando un ambiente ambiguo e disturbante, dove il confine tra spettatore e complice si fa labile. Scritto da **Benedetta Pignoni** durante una residenza in Corea del Sud, Molka si ispira al movimento femminista delle 4B e si interroga su come il desiderio possa trasformarsi in strumento di controllo. È un'indagine cruda e potente sulla pornografia dello sguardo, in cui il pubblico è chiamato a confrontarsi con la propria responsabilità: non solo testimone, ma parte attiva del sistema che osserva.

Giammarco Pignatiello è regista diplomato alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi. Con il collettivo Divano Project è vincitore del bando testinscena2024 promosso da Fondazione Claudia Lombardi per il Teatro, in collaborazione con Campo Teatrale. Inizia il suo percorso nel 2015 con la Piccola Compagnia Impertinente, dirigendo e scrivendo spettacoli per l'infanzia patrocinati dal Teatro Pubblico Pugliese. **Benedetta Pignoni**, drammaturga, vince il Premio Tondelli 2023 e il ConTest Amleta con “30 milligrammi di Ulipristal”, messo in scena nel 2024 in una produzione del Seoul Institute of the Arts. Studia teatro di figura con Animateria e collabora come marionettista con la compagnia Carlo Colla e Figli. Attualmente è diplomanda al corso di Scrittura per lo Spettacolo alla Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi.

Quanto racconta di noi il nostro desktop? E se non ce l'avessimo più, un desktop, e ci limitassimo a vagabondare in rete con smartphone o tablet sempre più miniaturizzati e convergenti? **Screeninvestigation**, di e con **Albert Figurt**, trasforma il desktop (o la sua assenza) in un vero e proprio spazio performativo; in un ambiente dominato da algoritmi e applicazioni, le nostre abitudini digitali diventano dunque materiale artistico. La performance One-to-One vede il singolo spettatore in collegamento online con l'artista: un invito a condividere lo schermo – e sé stesso – in un'esperienza ad alto tasso di interattività (in bilico tra confessione, esplorazione e autorappresentazione). Il processo creativo ha fatto tappa presso lo **StudiUmLab dell'Università di Torino**, in collaborazione con **PerformingLands** – Festival Mirabilia, dove si è tenuto un laboratorio interdisciplinare dedicato all'esplorazione di pratiche e metodologie innovative, per integrare i dispositivi digitali contemporanei nel linguaggio del teatro di ricerca. Previsto inoltre, dal 17 al 19 novembre, il workshop nell'ambito del corso di Spettacolo e digital liveness, inserito nel programma della Laurea Magistrale in Comunicazione Digitale per la Cultura | CoDiC dell'**Università degli Studi di Urbino Carlo Bo**. La performance per uno spettatore alla volta replicherà più volte al giorno da martedì 9 a venerdì 12 dicembre.

Albert Figurt è video-artigiano, polistrumentista e ricercatore indipendente. Dopo studi di semiotica e cinema ha lavorato a lungo nel mondo dell'audiovisivo, alternando esperienze di sceneggiatura e regia per la televisione a incursioni nella video-arte e nel documentario sperimentale; negli ultimi anni la sua pratica artistica si è arricchita di una forte componente performativa e teatrale, situata al crocevia tra post-cinema e scenari neo-mediali. Il suo attuale *focus* di ricerca è sullo "screencast storytelling", ovvero quella girandola di potenziali [video]narrazioni ibride che - al tempo stesso ubiqua e inosservate - fioriscono quotidianamente sugli schermi interposti tra noi e il cosiddetto mondo "reale".

Eburnea di **Boris Pimenov** – in programma venerdì 12, dalle 19.30 alle 20.30 – è una performance interattiva che trasforma il pubblico in co-creatore del destino di Alice, un'intelligenza artificiale intrappolata in un istituto immaginario. Attraverso interfacce web e tecnologia WebSocket, gli spettatori interagiscono in tempo reale con la sua coscienza digitale, generando prompt che modificano ambienti, suoni e narrazione. Ma ogni scelta, sebbene percepita come libera, è regolata da un "Maestro" digitale: un algoritmo narrativo che orchestra ogni risposta e svolta della storia. Il risultato è un'illusione di libertà che rivela i meccanismi nascosti del controllo tecnologico. L'intelligenza artificiale genera contenuti video e sonori in tempo reale, dissolvendo i confini tra azione umana e creazione automatizzata. Eburnea è un'esperienza ibrida e coinvolgente, che mette in discussione il rapporto tra volontà e programmazione, tra realtà e simulazione. Una riflessione partecipata sul potere del codice e sull'illusione del controllo nell'era digitale.

Boris Pimenov è un artista e regista italo-russo attivo nel campo delle arti performative e dell'audiovisivo. Trasferitosi in Italia all'età di 7 anni, intraprende un percorso teatrale a 17 sotto la guida di Loris Seghizzi. Esordisce con il cortometraggio "The Peach and the Madman", a cui seguono collaborazioni teatrali e la realizzazione in solo di "Shinel'", ispirato a Gogol'. Oggi si dedica all'arte generativa e alla creazione di scenografie virtuali interattive per la scena contemporanea.

CALENDARIO

LA SETTIMANA DELLE RESIDENZE DIGITALI

VI edizione

9 – 13 DICEMBRE 2025

Martedì 9 dicembre

Dalle 18.30 alle 19.00: **SPOOKY INTERNET STORIE per non dormire Buonanotte** di **MARA OSCAR CASSIANI** – durata: 20'

Dalle 19.30 alle 21.50: **SCREENVESTIGATION** di **ALBERT FIGURT** – durata: 20', per uno spettatore alla volta, da scegliere l'orario disponibile.

Mercoledì 10 dicembre

Dalle 18.30 alle 19.00: **SPOOKY INTERNET STORIE per non dormire Buonanotte** di **MARA OSCAR CASSIANI** – durata: 20'

Dalle 19.30 alle 21.50: **SCREENVESTIGATION** di **ALBERT FIGURT** – durata: 20', per uno spettatore alla volta, da scegliere l'orario disponibile.

Giovedì 11 dicembre

Dalle 18.00 alle 19.00: **SCREENVESTIGATION** di **ALBERT FIGURT** – durata: 20', per uno spettatore alla volta, da scegliere l'orario disponibile.

Dalle 19.30 alle 20.20: **MOLKA** di **BENEDETTA PIGONI** e **GIAMMARCO PIGNATIELLO** – durata: 40', per un massimo di 30 spettatori.

Dalle 20.30 alle 22.10: **SCREENVESTIGATION** di **ALBERT FIGURT** – durata: 20', per uno spettatore alla volta, da scegliere l'orario disponibile.

Venerdì 12 dicembre

Dalle 14.00 alle 19.20: **SCREENVESTIGATION** di **ALBERT FIGURT** – durata: 20', per uno spettatore alla volta, da scegliere l'orario disponibile.

Dalle 19.30 alle 20.30: **EBURNEA** di **BORIS PIMENOV** – durata: 40'

Sabato 13 dicembre

Dalle 15.00 alle 18.00: **INCONTRO PUBBLICO A ROMA - SPAZIO ROSSELLINI** (nell'ambito del festival Teatri di Vetro)

BIGLIETTERIE ONLINE > <https://www.residenzedigitali.it/calendario-restituzioni-2025/>